

■ **SIDERNO** Focus sulla buona prassi educativa **Scuola, in rete per l'inclusione**

SIDERNO - Sono stati a Siderno per un'intera giornata di approfondimento sulla buona prassi educativa realizzata dalle reti di scuole cittadine un gruppo di esperti dell'Istituto Nazionale di ricerca e Innovazione, Indire, del Ministero dell'Istruzione. Ministero che ha individuato nel progetto biennale realizzato a Siderno e Roccella Jonica, denominato «In rete per l'inclusione», un caso da studiare per i caratteri distintivi. Tra le ben 209 reti finanziate a livello nazionale dal Ministero con il coinvolgimento di ben 840 scuole e circa 50 mila studenti, l'iniziativa, promossa in rete tra quattro Istituti scolastici del territorio: l'Iss Marconi, ente capofila, l'Ipsia, l'Ic Bello-Pedulla-

Agnana, l'Ic Roccella Jonica, il Comune di Siderno e l'Associazione Civitas Solis, si è particolarmente distinta per i caratteri di innovazione nel campo delle azioni a contrasto della dispersione scolastica e del fallimento formativo. Soddisfazione per il risultato conseguito viene espressa dal gruppo di direzione del progetto formato dai dirigenti scolastici delle scuole della rete, i presidi Francesco Sacco, Vito Pirruccio, Giuliana Fiaschè e Gaetano Pedullà, dal facilitatore della rete Bruno Pelle, dalla valutatrice Claudia Antico, dal Dgsa Renato Gargiulo e dal direttore di Civitas Solis, Francesco Molace che ha curato la progettazione dei prototipi.

